Dice Gesù: “Le anime che contemplano
la mia Dolorosa Passione in terra,
saranno la mia Corona
di Gloria in cielo”

Dionigia Salucci *La Dolorosa Passione di Gesù*

La Dolorosa Passione di Gesù

di Dionigia Salucci

Gesù mi chiede, nei suoi messaggi,
di pregare la sua Dolorosa Passione,
le sue Sante Piaghe
e il Suo Preziosissimo Sangue.

La Dolorosa Passione di Gesù

di Dionigia Salucci

Questo volume
raccoglie la meditazione
della Dolorosa Passione di Gesù
di Dionigia Salucci

Questi libri sono stati visionati dal Padre spirituale di Dionigia.
Il libro si offre alla meditazione
e realizzato con finalità di apostolato.

Associazione
Oasi della Pace di Santa Rita
Via Aldo Moro 61028 Sassocorvaro Auditore (PU)
Cell. 335-8094107 - Tel. 0722 546837
www.momentidipreghiera.com
www.amoreperilsignore.com
info@amoreperilsignore.com

Conto corrente postale
n. 1005474950

ERRATA CORRIGE
Si chiede anticipatamente scusa per eventuali errori.

© Dionigia Salucci - Sassocorvaro Auditore (PU)
È vietata la riproduzione, totale o parziale, di questo volume in qualsiasi forma, originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa, elettronico, digitale, meccanico per mezzo di fotocopie, microfilm, film o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

La Dolorosa Passione di Gesù

di Dionigia Salucci

Gesù stesso mi richiede nei suoi messaggi
di pregare tanto la sua Dolorosa Passione,
le sue Sante Piaghe
e il Suo Preziosissimo Sangue.

Preghiamo
la Dolorosa Passione di Gesù,
e chiediamo allo Spirito Santo
di meditarla con grande amore.

Il Signore vi benedica
e vi protegga sempre.

Un abbraccio.
Dionigia

GESÙ DICE:

“Chi medita con amore
queste ore della mia passione,
non verrà premiato in questa vita!
Ma in Paradiso!
Porrò queste anime al mio Divino cospetto!
Dinnanzi al mio stesso volto!
E le abbraccerò con amore
per quante volte
hanno meditato le ore
della mia Dolorosa Passione

A chi farà celebrare una Santa Messa
in onore di quelle dolorosissime pene
che ho avuto nell’Orto degli Ulivi,
donerò un fiume di grazie”.

BIOGRAFIA

Dionigia, nasce a Sassocorvaro in provincia di Pesaro e Urbino, il giorno di San Dionigi, da una famiglia religiosa. Un'infanzia sofferta: la madre, Iolanda, donna di grande fede, e di salute debole, era spesso ricoverata in ospedale, proprio quando la piccola Dionigia aveva più bisogno di lei.
Dionigia quando tornava da Scuola, aiutava nelle faccende di casa e nell'accudire i fratelli più piccoli, Valerio, Mauro e Giuseppina, con i quali ancora oggi ha un profondo legame affettivo. La salute di mamma Iolanda degenerò e fu costretta a lunghi periodi di permanenza in ospedale.
È proprio qui che sperimentò la grazia del Signore: Dionigia aveva bisogno di sua madre, la voleva a casa con lei. Si affacciava alla finestra della sua camera da letto e con lo sguardo rivolto verso il cielo pregava Gesù di guarire la mamma e farla tornare a casa. Iolanda col tempo guarì e visse in salute fino a ottant'anni.
La domenica mattina con tutta la famiglia andavano a messa, Dionigia e i fratelli in bici con il babbo Aldo, e la mamma, appena finiva i lavori di casa, correva attraversando i campi per arrivare puntuale alla funzione. Tutte le sere recitavano il Santo Rosario in famiglia. Dionigia, terminata la scuola, andò ad imparare il mestiere di sarta e di magliaia, il padre le comprò la macchina per tessere la lana, così poté iniziare a lavorare in casa.

Proprio in quegli anni incontrerà l'amore della sua vita, **Callisto, con il quale si sposerà a 20 anni. In quel periodo cessò il suo lavoro di magliaia per aprire un negozio di alimentari a Mercatale di Sassocorvaro.**
Un anno dopo il matrimonio ci fu la nascita di suo figlio Claudio, la felicità più grande della sua vita.
Nei suoi ricordi, Claudio è sempre stato un bambino buono, con il cuore aperto al Signore, già da piccolo aveva una fede profonda, infatti, verso otto anni, mentre la mamma lavorava, lui stava seduto sullo scalino del negozio, guardava il cielo dicendo: "Gesù io ho tante cose da dirti, ma se io parlo piano tu mi senti?"; all'età di dieci anni circa, quando tornava da scuola, dopo aver fatto i suoi compiti,

si chiudeva nella sua camera, si inginocchiava accanto al suo lettino, e recitava il Santo rosario.

Con il passare del tempo ha iniziato a consacrarsi facendo i 5 sabati al Cuore Immacolato di Maria e i 9 venerdì al Sacro Cuore di Gesù. Era un bambino molto rispettoso, non ha mai alzato la voce con nessuno e ha sempre obbedito e rispettato i genitori. Quando la mamma lavorava, e Claudio tornava da scuola, lui preparava il sugo per il giorno dopo e a volte lavava i piatti.

I genitori gli hanno sempre insegnato a pregare e lo portavano con loro ogni domenica alla Santa Messa; così crescendo ha conservato la sua fede e ha nutrito il suo amore per il Signore.

Nell'anno 1984 Dionigia aprì un piccolo laboratorio di pasta fresca, facendo tesoro delle ricette di sua madre. Un'attività che, con il tempo, si è ingrandita fino ai giorni d'oggi. Era molto presa dalla sua attività, voleva accumulare i suoi risparmi in previsione della sua anzianità.
Sempre di corsa per trovare nuovi clienti, lavorava fino a tarda sera, sacrificando le preghiere giornaliere e andando a messa solo la domenica.

All'età di 30 anni cercò di avere un altro figlio, e rimase incinta a 35 anni, una gioia immensa per tutta la famiglia.
Portava in grembo due gemellini, due maschietti, ma al quinto mese ebbe un aborto spontaneo. Fu un grande dispiacere.
La perdita di questi figli la segnò profondamente, per alleviare il suo dolore decise di dedicare la maggior parte del suo tempo al lavoro.

A Maggio del 1999, la signora Dionigia ebbe un vero e proprio cambiamento, perché toccata dallo Spirito Santo, la sua vita si convertì in grande amore per il Signore, ma ella non sapeva perché fosse così forte.

La prima cosa che lo Spirito Santo fece sentire nel suo cuore è stata quella di andare a confessarsi in maniera profonda, facendole capire che le confessioni precedenti non lo erano state abbastanza.

Andò da un sacerdote con questa grande forza dello Spirito Santo che bruciava dentro di lei, svuotando completamente il suo cuore anche da ogni piccolo peccato che avevo accumulato negli anni, iniziando dalla sua infanzia.

Dopo questa confessione si sentiva talmente leggera che le sembrava di volare.
Il suo cuore si aprì alla preghiera, iniziò a frequentare la Santa Messa ogni giorno, con il pensiero e la consapevolezza che Gesù deve essere al primo posto. Da allora iniziò un cammino di fede affidandosi al vescovo della sua diocesi, per spiegare il cambiamento della sua vita, le apparizioni avute e per metterlo al corrente di quello che provava nel suo cuore. Si affidò anche ad un padre spirituale per essere accompagnata, consigliata e sostenuta nelle prove e nelle pratiche religiose; a lui confessa quanto le accade, le visioni celesti, gli eventi quotidiani, i numerosi problemi e anche le consolazioni che il Signore le riserva.

Per i primi undici anni, dal 1999 al 2010 si recava tutti i giorni alla S. Messa nella chiesa dei Frati Cappuccini a Carpegna: si alzava presto la mattina, partiva alle ore 6.00 perché la S. Messa iniziava alle 7.00, faceva 40 km tra andata e ritorno, ma non le pesava, le dava una grande gioia nel cuore. Andava così lontana perché nella sua parrocchia la Santa Messa veniva celebrata alle ore 18.00. Così anticipava la funzione alla mattina.
Dal 2010, a Carpegna, la S. Messa non venne più celebrata alla mattina ma bensì alla sera; così si informò dove la poteva trovare ancora al mattino: iniziò allora ad andare a Macerata Feltria, dove veniva appunto celebrata alle ore 8.00. Non voleva lasciare la parrocchia dove di solito partecipava la domenica, così, se non aveva impegni, andava anche la sera alle ore 18.00, come sta facendo tuttora.

La Santa Messa per tutti noi è un grande dono, perché una Santa Messa vale più di tutte le preghiere del mondo.

Il Signore prese il cuore di Dionigia e lo plasmò del suo grande amore togliendole buona parte del suo egoismo che aveva accumulato negli anni. Sentiva lo Spirito Santo nel suo cuore che le diceva:

“Non accumulare beni sulla terra ma in cielo, dove tignola e ruggine non consumano”. Da allora la carità di poter aiutare gli altri è stata fondamentale nella sua vita, così come il Signore gli ispirava.

Una cosa che Dionigia ci tiene a sottolineare è che tutto ciò che doniamo al nostro prossimo sia economico che affettivo c’è la grazia di Dio.

Già dall’anno 2000, lo Spirito Santo iniziò a mettere nel suo cuore il forte desidero di scrivere quello che Gesù le suggeriva, preghiere per gli ammalati, per i bambini, per i giovani: i suoi pensieri rivolti all’amore del Signore, ciò che voleva Lui.
Dionigia sentiva nel suo cuore il desiderio di pregare tantissimo e avrebbe pregato giorno e notte. Chi non ha conosciuto l’Amore del Signore, non ha conosciuto la vera gioia, questo è ciò che vorrebbe far capire ai suoi fratelli in Cristo.

La recita del Santo Rosario nelle sue giornate era fondamentale, e cercava diverse occasioni per poterlo recitare davanti al Tabernacolo quando nei suoi spostamenti trovava una chiesa aperta.
Si inginocchiava davanti e pregando versava tante lacrime di gioia, perché il Signore aveva messo nel suo cuore
un grande amore.
Invocava con fervore il Signore dicendo come San Paolo: “Signore non sono più io che vivo ma è lo Spirito Santo che vive in me”.
Se trovava una chiesa chiusa, per lei era una grande tristezza, ma pregava ugualmente Gesù, inginocchiandosi sullo scalino davanti alla porta perché il Signore ascolta sempre le nostre preghiere ovunque noi siamo.
Anche quando era con altre persone e si trovavano in prossimità di una chiesa diceva: “Andiamo a salutare Gesù”.

Dionigia spiegò bene alla sua famiglia che il Signore la chiamava a fare ritiri spirituali.
Delle vacanze che fino ad allora facevano insieme, né perse l’interesse, dirigendosi verso ritiri Spirituali.

Partirono per il primo ritiro spirituale durante le feste natalizie a Medjugorje.
Dionigia era piena di gioia; qualche giorno dopo, mentre era in preghiera, la Madonnina mise nel suo cuore un forte sentimento di digiunare pane e acqua, il mercoledì e il venerdì, dalla mattina alla sera.
Da allora lo fece per 4 anni consecutivi, dal 2000 al 2004, con grande amore e gioia. Nel 2004, la Madonnina le fece capire che doveva cessare il digiuno.
Grazie a suo marito Callisto, che l'ha seguita e la sta seguendo con amore, continuano ad andare in ritiri spirituali, nei luoghi in cui il Signore la chiama.

Dall'anno 2000 il Signore più volte le ha donato dei messaggi, insistendo sull'importanza di pregare il suo Preziosissimo Sangue, la sua Dolorosa Passione e l'Immacolata Concezione.
La gioia traboccava dal cuore, la vita aveva un colore diverso e la pace coinvolgeva il corpo e lo spirito.
Ringrazia continuamente lo Spirito Santo che la guida e la sospinge a fare scelte che rafforzano la fede.
Sempre in quest'anno il Signore mise dentro di lei una forte ispirazione per intraprendere un cammino spirituale, facendo parte della comunità neocatecumenale; iniziò così ad informarsi, ma trovò comunità tutte molto lontane dal suo paese. Finalmente nel gennaio 2005, andando a Pesaro nella chiesa di S. Agostino, ella vide un volantino appeso alla porta, in cui c'era scritto che si iniziava questo cammino, così subito andò dal parroco per partecipare.
Grazie a Gesù, anche suo marito l'ha seguita a questi incontri che si tenevano 3/4 volte alla settimana di sera. Lei ha intrapreso questo cammino spirituale molto impegnativo con grande fervore e gioia nel cuore e ha vissuto questa esperienza con tanto amore per la Parola di Dio per circa dieci anni, nel frattempo l'Oasi della pace di Santa Rita stava crescendo con sempre più fedeli, per tale motivo è stata costretta a lasciare il cammino per dedicarsi di più al suo luogo di preghiera. Poi il Signore la chiamò a far parte di un altro cammino Spirituale meno impegnativo, al Monastero delle suore di clausura dei Benedettini di Fano.

Dionigia si sente una piccola indegna creatura agli occhi di Dio, ma lo loda e lo ringrazia, perché Gesù non ha guardato la sua piccolezza, la sua cultura, i suoi peccati, ma ha voluto prendere il suo cuore, affinché ella potesse trascorrere la sua vita in preghiera e dare testimonianza ai fedeli che vengono a pregare all'Oasi della Pace di Santa Rita.
Con grande amore ed entusiasmo ha aperto il suo cuore e ha donato per sempre la sua vita al Signore.

Nel 2000 frequenta un corso per diventare ministro dell'Eucarestia, così iniziò ad andare a portare la comunione alle persone ammalate che non si possono recare in chiesa e agli anziani nelle case di riposo, portando sempre una parola di conforto e coraggio. Ringrazia il Signore ogni giorno per l amore e la gioia che le ha messo nel cuore.
Chi non assapora l'amore e la Misericordia del Signore, non conosce il valore vero della vita terrena.
All'inizio dell'anno 2000, anno Santo, il Signore le donò la gioia e il privilegio di avere diverse apparizioni in vari momenti della giornata.
Le si presentarono spesso Gesù, la Vergine Maria, il Sacro Cuore di Gesù, Gesù della Divina Misericordia, Santa Rita, San Pietro.
Come prima apparizione a Dionigia le si manifestò S. Rita da Cascia: era l'alba del 5 gennaio 2000, la vide in fondo al letto, come persona viva; era vestita con il suo abito nero da suora e dolcemente le chiese di prendere la corona, di inginocchiarsi davanti a lei e recitare il S. Rosario insieme.
Il Suo cuore era colmo di gioia e di grande amore e tuttora ringrazia tantissimo Santa Rita per il privilegio che le ha donato.
Il 12 gennaio 2000, mentre pregava le apparve Gesù che le donò questo messaggio: "La strada intrapresa è quella giusta; devi stare tranquilla, non la devi abbandonare mai più, la tua vita continuerà fino all'età di (*omissis*)**". Queste parole le hanno donato tanta gioia da ricordarsele per tutta la vita.**

La mattina del 1° marzo 2000, con grande stupore, le apparve Gesù nella sua camera, in fondo al letto: si mostrò come persona viva, in una grande croce di legno, con grossi chiodi nelle mani e nei piedi. Il Cristo Signore le chiese di recitare il Padre Nostro insieme a lui.

Dopo queste apparizioni il suo cuore ardeva ancora di più d'amore per il Signore e per lo Spirito Santo.
Gesù le ha fatto capire che l'amava davvero di un amore gratuito ed infinito.

S. Rita da Cascia, le apparve più volte chiedendole come suo più grande desiderio l'edificazione di una cappellina in suo onore.
Spesso la Santa indicava a Dionigia come doveva essere costruita la sua cappella e lo spazio idoneo, ma non riusciva a capire e a trovarlo, finché nell'anno 2003, spostando l'attività di Pasta Fresca dal paese alla zona industriale, trovò con sorpresa il luogo che le era stato indicato più volte, proprio dietro il suo laboratorio, così iniziarono i lavori per innalzare la cappellina da dedicare a Santa Rita.

Le prime pietre vengono benedette dal vescovo dell'Ucraina, amico di famiglia.
Dall'anno 2003, costruita la cappellina in questo luogo chiamato Oasi di Pace di Santa Rita, si è formato un assiduo gruppo di preghiera che si riunisce ogni 22 del mese alle ore 21.00, e si tiene un cenacolo di preghiera, si prega in onore di Santa Rita, del Preziosissimo Sangue e dell'Immacolata Concezione per tutte le persone malate nel corpo e nello spirito e per chi non ha ancora conosciuto l'amore di Dio.

Gli incontri di preghiera si tengono anche ogni domenica pomeriggio.
Ogni anno, il secondo sabato di giugno, ricorre puntualmente la solenne festività, in onore di Santa Rita, che si festeggia con la celebrazione eucaristica e la processione per le vie del piccolo paese.
Va spiegato che la Festa non si tiene il 22 maggio perché in questa data viene festeggiata nella parrocchia del paese.

Santa Rita dona conforto alle persone che la vengono ad invocare e dona tanta pace e grazie senza fine.
Nei primi mesi del 2004 l'amore verso il Signore, con frequenza, la porta a pensare di abbandonare il lavoro per seguire solo la strada del Signore e della preghiera. Per tale ragione è in continuo con-

flitto con se stessa e non riesce a compiere, con estrema diligenza, ciò che il cuore le suggerisce. Il 10 settembre 2004, le appare l'IMMACOLATA CONCEZIONE.
Dionigia fa il segno della croce e recita assieme alla Madonnina un'Ave Maria poi, con il cuore pieno di gioia le dice:
"Madonnina mia, non riesco a pregare abbastanza come mi suggerisce il mio cuore, tale pensiero mi affligge tanto, rispondimi, cosa devo fare con il mio lavoro? Devo cessare l'attività per dedicarmi interamente al Signore?"

La Madonnina, con voce soave, le risponde:
"Non devi abbandonare nulla, devi solo riposare e pregare; il luogo è stato benedetto da Dio Padre ed è riservato ai fedeli che desiderano pregare per fede e per necessità. Non deve essere trascurato perché è mio Figlio Gesù che lo vuole, questo è l'incarico che ti viene affidato".

Dal quel momento il luogo si è ampliato, ascoltando sempre le richieste fatte da Santa Rita, dalla Madonna e da Gesù a Dionigia.

È stato costruito il sepolcro di Gesù nel 2007 e, mentre si innalzava il muro di sostegno, il Signore donò l'ispirazione al marito di Dionigia di lasciare uno spazio per il sepolcro; i muratori gli chiesero le misure, ma lui non le sapeva, dicendo loro di andare avanti che poi sarebbe stato il Signore a decidere. Così venne fatto e venne messa l'immagine del corpo di Gesù.

Nel 2008 come desiderio di Santa Rita fu costruito il roseto.

Nel 2009 si è innalzata la Croce Gloriosa ispirata dopo il pellegrinaggio di Dionigia a Dozulé nel 2008: pregando davanti la Croce Gloriosa, in quel monte, Gesù le ispirò di innalzare anche nell'Oasi della Pace questa grande Croce luminosa che dona tanta protezione.

A Marzo 2010, una mattina, le si presentò la Madonnina del pozzo e le fece capire che voleva venire a dimorare lì, nell'Oasi della Pace.

Nell'anno 2011 venne costruita la piscina, che le fu richiesta dalla Madonnina del Sole.

Dionigia ringrazia continuamente lo Spirito Santo che la guida e la sospinge a fare scelte che rafforzano la fede.

Pellegrinaggi e Ritiri Spirituali

Dopo che il Signore gli ha donato la conversione del cuore,
Dionigia sente la necessità di ritirarsi in preghiera profonda, e di dedicarsi interamente ai ritiri spirituali; è andata in pellegrinaggio ad El Escorial in Spagna, Dozulé in Francia, Fatima, Lourdes, Medjugorje e in tanti altri luoghi di culto. Ha seguito gli esercizi spirituali dei padri Gesuiti di Sant'Ignazio alla Casa di Esercizi Spirituali "Sacro **Costato**" a Roma**, alla casa di San Giuseppe a Bologna, e così continuano là dove il Signore la chiama a meditare e a pregare per tutti.**

Dionigia già dall'anno 2000 supplicò il Signore perché sentiva nel suo cuore un forte desiderio di intraprendere un cammino spirituale con le suore di clausura. Gesù esaudì la sua supplica e ora contenta e gioiosa segue questo cammino da lei tanto desiderato nel Monastero di San Benedetto assieme alle Suore di clausura.

Pellegrinaggi in Terra Santa

Era dal 1993 che Dionigia sentiva forte il desiderio di effettuare un pellegrinaggio in Terra Santa. Si è realizzato nel 2003, quando è partita con il marito a visitare i luoghi Santi, che raccontano la storia della vita terrena di Gesù.

Nel 2009 sente ancora forte il desiderio di tornare in quei luoghi per fare un ritiro Spirituale nell'Orto degli Ulivi, **fino a quando l'11 giugno 2009 alle ore 15, ora della morte in croce, Gesù le dona questo messaggio:**

“È giunto il momento di tornare nella mia Terra Santa per meditare e pregare a favore dell’intera umanità”.
Nel momento in cui sentì la voce e le parole dolci del Signore, il cuore di Dionigia esplose di felicità e subito lo disse a suo marito. Senza tentennamenti, programmò il nuovo viaggio, disponendo l’animo alla seconda esperienza in Terra Santa, avvenuta dal 19 al 26 settembre 2009.

Pregando intensamente nell’Orto degli Ulivi e seguendo giorno dopo giorno con totale dedizione le funzioni religiose, ha vissuto attimi di vero abbandono, di intenso amore e di intensa gioia, e il Signore, come ricompensa, si è presentato per otto giorni consecutivi. Si è rivelato inginocchiato sulla pietra dove ha pregato e sudato sangue già 2000 anni fa. Era vestito di una tunica marrone, con la corona di spine sul capo.

Nel 2012, sempre insieme al marito, ritorna a fare un ritiro Spirituale nell’Orto degli Ulivi in Terra Santa.

La preghiera,
se viene fatta con amore verso Gesù,
ci libera dalla paura della morte,
dal peccato, dall'egoismo
e ci dona tanta gioia.
Gesù ha messo nel mio cuore un canto nuovo.
Lodiamo sempre il Signore con grande amore.

Dionigia Salucci

Voglio meditare
la Dolorosa Passione di Gesù.

Lo glorifico con tanto amore nel mio cuore
per la salvezza delle anime.

Gesù si presentò nella mia camera,
vivo e inchiodato in una grande croce,
con grossi chiodi alle mani e ai piedi
e mi fece recitare il Padre Nostro
assieme a Lui.

Eterno Padre ti offro la Dolorosa Passione
del Tuo Figlio Gesù dal Getsemani
fino in cima al Calvario,
la sua morte in croce
e la sua Risurrezione.

Orto degli Ulivi

Gesù che prega nell'Orto degli Ulivi

Gesù mi si presentò nell'orto degli Ulivi
per otto giorni consecutivi
mentre ero in Ritiro Spirituale
in Terra Santa

O afflitto Gesù, sei nell'Orto degli Ulivi,
tanta è la tristezza che ti opprime
nel tuo cuore.
La tua fronte gronda Sangue,
il tuo corpo trema tutto da capo a piedi.
Il tuo Cuore batte forte
e quei battiti cercano anime.
Signore, i tuoi Angeli circondavano il tuo corpo
per donarti forza e coraggio.

Gesù Benedetto che sopportasti in quella notte
il peso di tutte le nostre numerose colpe,
Ti prego, fa che il cuore e l'anima mia pensino
spesso alla tua amarissima agonia.
Ti lodo e ti ringrazio
per esserti presentato davanti a me
inginocchiato su questa pietra
nell'orto degli ulivi
per otto giorni consecutivi.

Padre, Ave e Gloria

Gesù vede i suoi discepoli addormentati

Gesù tu sei il Re dei dolori
e continui ad agonizzare,
in quella notte buia e tenebrosa.
A stento vai verso i discepoli
e li trovi addormentati e gli dici:
"Non siete stati capaci di vegliare
un'ora sola con me!
La mia anima è triste fino alla morte;
restate qui e vegliate con me!"

Eterno Padre, ti offro tuo figlio Gesù,
la sua sofferenza, l'angoscia,
il suo sudor di Sangue
per riparare i peccati, i sacrilegi
che si commettono
contro il suo Sacro Cuore.
Fa, che il Tuo Preziosissimo Sangue
ci possa purificare nell'anima e nel corpo.

Padre, Ave e Gloria

Gesù che agonizza nell'Orto degli Ulivi

Sii Benedetto o Gesù, per l'agonia e le lacrime
che versasti in quella notte dolorosa.
Gesù, sei stato accusato ingiustamente,
maltrattato, deriso,
hai dato la tua vita per noi
fino alla morte.

Eterno Padre,
voglio meditare, giorno dopo giorno,
la Dolorosa Passione del tuo diletto Figlio.
Voglio immergere nell'abisso
della tua Grande Misericordia,
tutte le persone che non hanno conosciuto
il Tuo amore.
Spirito Santo, Spirito di Dio,
scendi su di loro,
donaci la conversione del cuore.

Padre, Ave e Gloria

Il Padre manda l'Angelo a consolare Gesù

O Salvatore del mondo,
tu vedi tutte le colpe, tutti i peccati, tutte le offese,
tutti gli oltraggi che gli uomini fanno su di te.
Con voce tremante dici:
"Padre se è possibile, passa da me questo calice,
ma non sia fatta la mia, ma la tua volontà.
In questa grande sofferenza
che distruggeva il tuo Cuore,
il Padre mandò l'Angelo per consolarti
e per darti forza e coraggio.

Padre Santo, io sono una piccola creatura,
ti chiedo di donarmi una fede più profonda
per poter sostenere qualsiasi difficoltà
con la tua forza e il tuo amore,
per Lodarti e Ringraziarti
sempre nella gioia e nella sofferenza.

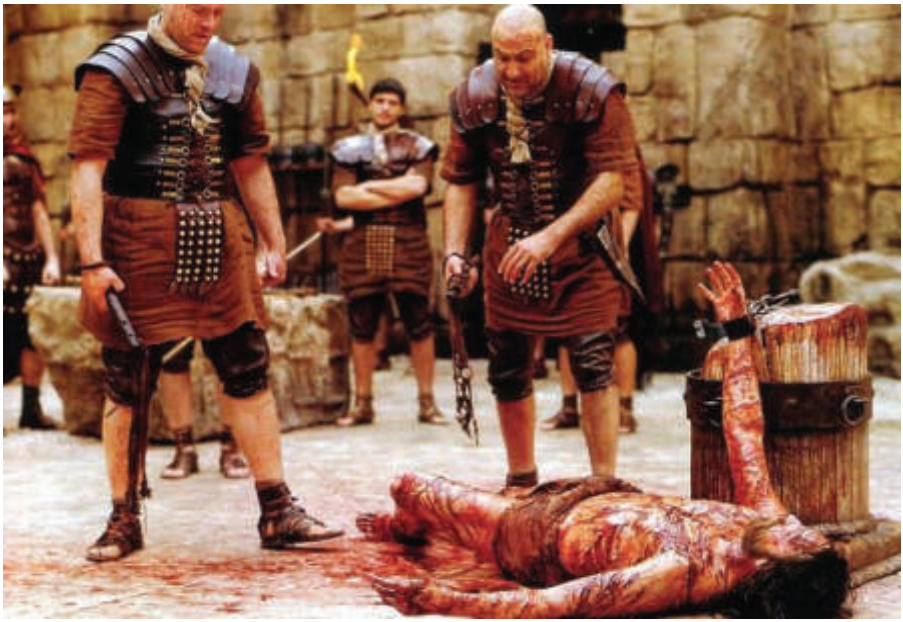
Padre, Ave e Gloria

Gesù viene catturato

O Re sovrano,
tu sei la nostra luce e la nostra salvezza.
I tuoi nemici non hanno capito
che tu sei il Re dell'universo.
Ti mettono le mani addosso,
ti legano con funi e catene,
ti gettano a terra, ti strappano i capelli,
ma tu come un agnello condotto al macello
non apri la tua bocca.

Signore Gesù,
mi inginocchio davanti a te,
pensando al dolore che hai sofferto per noi,
per i nostri peccati, per la nostra mancanza di fede,
per la nostra mancanza di carità e di amore.
Donaci Signore,
una fede più profonda,
affinché possiamo amarti sempre più.

Padre, Ave e Gloria

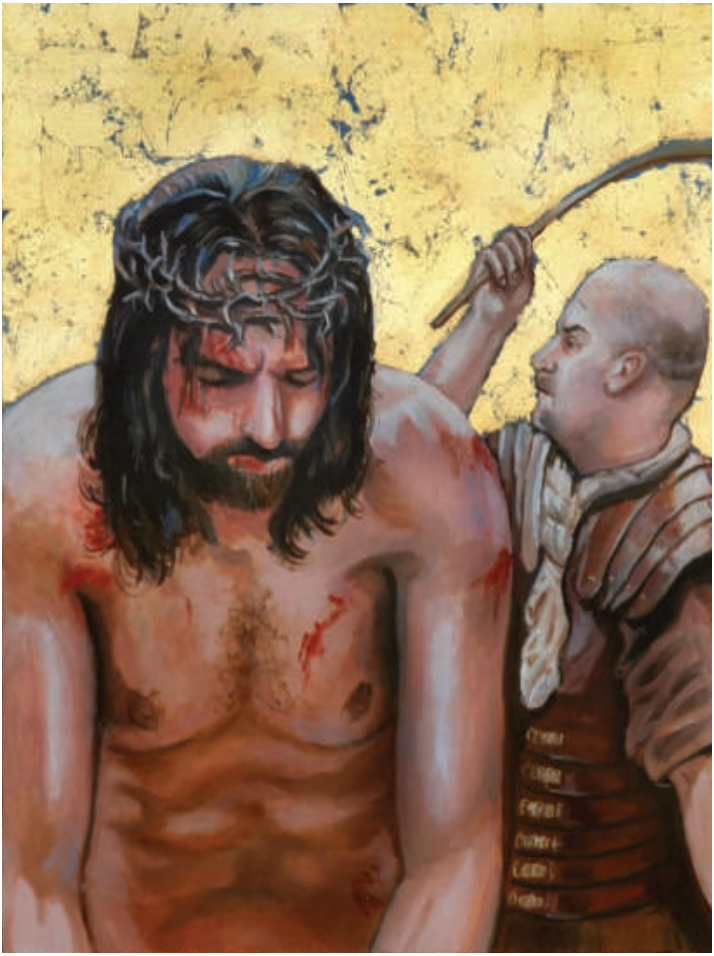


Gesù viene legato alla colonna
e flagellato

O buon Gesù,
tu vedesti arrivare verso di te questi soldati,
con spade e bastoni, per catturarti.
Inferociti ti legarono alla colonna,
con grosse catene e grosse corde.
Iniziarono a frustarti con delle verghe appuntite,
ad ogni frustata saltava per aria
un brandello della tua carne.
Ti diedero nel Tuo Santissimo Corpo 5480 colpi.

Eterno Padre,
ti offro il grande dolore,
i maltrattamenti che fecero al tuo diletto Figlio.
Assieme a te voglio consolare e baciare
il Suo Santissimo Corpo flagellato, ferito, frustato.
Voglio immergere il mio cuore
nel suo Preziosissimo Sangue,
che ha versato quando è stato flagellato
e legato alla colonna.
Un lago di Sangue scorreva dalle sue ferite.

Padre, Ave e Gloria



I malfattori ti coronano di spine

Gesù, questi malfattori prendono la corona di spine,
la mettono sul tuo Capo Adorabile.
La battono violentemente a colpi di bastone,
facendoti penetrare le spine nella fronte,
fino agli occhi.
Amore nostro, che strazio,
che pene amarissime hai sopportato.
Tu soffri atrocemente,
il Sangue scorre sul tuo bellissimo volto
e cade sulle pietre.

O Divino Santo Volto di Gesù,
sofferente e grondante di Sudor di Sangue
per i nostri peccati,
ti chiedo per la tua Misericordia,
di lavarci da ogni colpa,
con il tuo Preziosissimo Sangue.
Con il fuoco del tuo Santo Spirito,
brucia ogni macchia di peccato,
che sia ancora radicato nel nostro cuore.

Padre, Ave e Gloria

Gesù cade sotto la Croce
per la prima volta

Gesù, mentre iniziavi la via del Calvario,
ti caricarono questa pesante Croce sulle spalle,
tu dopo pochi passi eri già sfinito,
per i tanti maltrattamenti subiti
e cadesti a terra per la prima volta.
Il tuo Cuore è colmo di tristezza e di dolore.
I tuoi occhi sono pieni di lacrime e di Sangue,
ma tu Gesù tutto sopporti.
Il tuo amore è grande,
per tutti i tuoi figli.

Gesù ci invita a meditare la sua
Dolorosa Passione,
le sue Sante Piaghe e il suo
Preziosissimo Sangue,
per la salvezza delle nostre anime.
Eterno Padre
ti offro assieme a Tuo Figlio Gesù
agonizzante, tutte le Sante Messe,
celebrate nel mondo, passate, presenti e future.

Padre, Ave e Gloria

Gesù incontra sua Madre

La Tua Santa Madre, Gesù,
ti ha accompagnato sulla via Dolorosa del Calvario,
con ardente amore e con grande sofferenza
nel Cuore.
I Tuoi occhi
guardano intensamente la tua afflitta Madre,
la guardi con tanto Amore
e tu vorresti subire anche la sua grande sofferenza.

Madre Santa,
mi voglio unire al tuo dolore,
voglio asciugare le tue Sante Lacrime,
che hai versato sulla via del Calvario,
assieme a tuo Figlio Gesù,
mi voglio Consacrare al Tuo Cuore Immacolato
e al Sacro Cuore di Gesù,
voglio consacrare la mia famiglia,
tutte le famiglie del mondo
e tutta l'umanità intera.

Padre, Ave e Gloria

Gesù gronda sangue
dalle sue Sante Piaghe

Gesù, tu continui a salire la via del Calvario
passo dopo passo.
Le forze ti vengono meno,
questi malfattori ti insultano
con brutte parole e bestemmie.
Quanta violenza e quanta rabbia contro la tua
Santità. Tutto subisci nel tuo adorabile Cuore.
Il Sangue a ruscelli piove dalle tue Sante Piaghe
e arriva a terra. I gemiti silenziosi
escono dalla tua bocca
e intanto benedici i tuoi nemici.

Tu sei il Re dei dolori,
il Re dell'Amore,
il Re della Misericordia.
Io ti voglio consolare,
meditando la tua Passione.
Prendimi per mano, voglio stare con te
e voglio camminare per sempre con te
tutti i giorni della mia vita.

Padre, Ave e Gloria

Gesù viene aiutato
a portare la Croce dal Cireneo

Gesù, i malfattori vedendoti che eri sfinito
e rallentavi il passo sempre di più,
temevano che morissi
prima di arrivare in cima al Calvario.
Costrinsero un certo Simone di Cirene,
che veniva dalla campagna,
ad aiutarti a portare la Croce.

Signore Gesù,
anche noi stiamo salendo la via del Calvario,
donaci la forza di portare la nostra croce
con gioia, con amore e con serenità,
giorno dopo giorno.
La vogliamo offrire alle Tue Sante Piaghe
e al Tuo Preziosissimo Sangue
che hai versato per la nostra Salvezza.

Padre, Ave e Gloria

La Veronica asciuga il Volto di Gesù

O Signore Gesù,
tu cammini con tanta fatica,
sei tutto curvo,
non riesci più a raddrizzare il tuo corpo.
La Veronica, coraggiosa,
con questo gesto d'amore asciuga il tuo Volto
coperto di Sudor di Sangue.

Voglio unirmi a te, Signore Gesù,
asciugando il tuo Sudor di Sangue
con le mie suppliche e le mie preghiere,
per il perdono dei miei peccati
e per i tanti peccati che si commettono nel mondo,
che tanto ti fanno soffrire.
Fa che il Sangue uscito dalle tue Sante Piaghe
purifichi il nostro cuore
e la nostra anima.

Padre, Ave e Gloria

Gesù cade sotto il peso della Croce
per la seconda volta

O Salvatore del mondo,
stai continuando a salire questo Calvario
molto doloroso, per amore dei tuoi figli,
portando il pesantissimo legno della Croce.
Il tuo Cuore grondava di Sangue
dal dolore e dalle offese ricevute.
Tu cadi per la seconda volta,
questi malfattori
continuano a darti pugni, calci e frustate
sul tuo Santissimo Corpo
per farti rialzare.

Eterno Padre, fonte di vita Eterna,
voglio abbracciare la tua Potenza,
la tua Gloria, il tuo Amore.
Fa che queste sofferenze che ebbe tuo Figlio,
siano luce per i nostri Cuori.
Fa che nessuno possa offenderti
con brutti gesti e parole.

Padre, Ave e Gloria

Gesù, questo rozzo legno della croce
procura sulla tua spalla
una piaga molto dolorosa

Amatissimo Gesù,
portando questa pesante Croce al Calvario,
il rozzo legno ti procurò una ferita profonda
sulla tua spalla, che scoprì le tue ossa,
procurandoti un immenso dolore.
Tu dissi che questa è stata la ferita più dolorosa
del Tuo Santissimo Corpo.
Che dolore atroce hai sopportato
per i tuoi figli!

Eterno Padre,
ti offro il dolore del Tuo amato Figlio,
la Santa Piaga della sua Santissima Spalla.
Voglio baciare mille e mille volte al giorno,
le sue Sante Piaghe
e voglio raccogliere ogni goccia di Sangue
uscita dal suo Santissimo Corpo.
Le voglio conservare
come balsamo di salvezza.

Padre, Ave e Gloria

Gesù cade per la terza volta
sulla via del Calvario

Gesù, troppa è la tua debolezza,
i soldati crudelmente pretendono
che affretti il passo, invece tu hai appena la forza
di camminare.
Il tuo Volto impallidisce,
sei sfinito e ti accasci a terra,
cadi sotto il peso della Croce per la terza volta.
Le tue ginocchia battono sulle pietre,
sono rovinate,
il Sangue esce da tutte le tue ferite.
Quanto e quanto dolore Signore Gesù!

Eterno Padre ti offro il dolore di Gesù
lungo la salita del monte Calvario,
per sollevare dalla sofferenza le anime
del Purgatorio.
Il Tuo Preziosissimo Sangue
possa purificarle e portale con te
nella Luce Eterna.

Padre, Ave e Gloria

I tuoi nemici continuano a maltrattarti
con grande violenza e rabbia

O Salvatore del mondo,
tu sei il Figlio del Padre
e soffri con amore per noi,
per salvarci dalla perdizione eterna.
Il tuo Corpo è pieno di ferite e di flagelli.
Il Sangue scende dalle tue Sante Piaghe.
I tuoi nemici continuano a schernirti
e a percuotere il tuo Santissimo Corpo,
ma tu con tanta pazienza e amore
continui la salita.

Gesù, voglio abbracciare il tuo Corpo,
il tuo ammirabile Cuore che si spezza
dalla tanta amarezza e dal dolore,
soffri invano per tanti dei tuoi figli
che non aprono il loro cuore al tuo amore
e cadono all'inferno.
Voglio offrirti tutti i peccatori, io compresa.
Gesù risana il nostro Cuore
e riempilo del Tuo Santo Spirito.

Padre, Ave e Gloria

Gesù sta arrivando in cima al Calvario
e viene spogliato delle sue vesti

Gesù, stai arrivando sul Calvario
e guardi la Croce
che i tuoi nemici ti stanno preparando.
Ti spogliano delle tue vesti,
il tuo Corpo trema tutto da capo a piedi,
i battiti del tuo Cuore sono sempre più veloci.
I tuoi bellissimi capelli scendono sul tuo Volto,
tu trasformi la sofferenza in grande amore,
perché tu sei il sole che riscalda i nostri cuori,
tu sei la luce del cielo e della terra.

Signore Gesù,
anche noi siamo in cammino
verso la Gerusalemme Celeste,
facciamo tanta fatica a seguire la strada
della Santità.
Ma ti chiediamo che il Tuo Santo Spirito
ci accompagni fino all'ultimo giorno
per poter entrare nel tuo Regno.

Padre, Ave e Gloria

Gesù viene disteso sulla Croce,
il chiodo trapassa le membra
della tua mano destra

Gesù, dopo esserti disteso sulla Croce,
questi carnefici, con grande forza,
fermarono il chiodo nel palmo
della tua mano destra,a colpi di martello
lo fanno uscire dalla parte opposta della Croce.
Tanto è il tuo dolore,
il tuo Volto Santissimo si sta spegnendo,
sei vicino alla morte.

Gesù mio abbi pietà di noi,
contro di te abbiamo peccato.
Fa o Signore,
che questo Sangue
che uscì dalla tua mano,
non vada perso,
ma scenda su tutte le persone
addolorate di qualsiasi problema.
Fa che scenda su di noi
per purificarci nel corpo e nello spirito.

Padre, Ave e Gloria

Questo doloroso chiodo trapassa le membra
della tua mano sinistra

O Salvatore del mondo,
quanta sofferenza hai dovuto subire
per salvare i tuoi figli.
Questi carnefici con crudeltà,
afferrano la tua mano sinistra
e con violenza battono il chiodo
trapassando le membra della tua mano Santa.
In quel momento dalla tua bocca
uscì un grande grido di dolore.
Solo tu, hai potuto sopportare
questa grandissima dolorosa Passione.

Signore Gesù,
per il Dolore che hai avuto,
e per il Sangue che hai versato,
ti voglio offrire tutti gli sposi di questo mondo.
Fa che quello che hai unito,
mai si possa separare.
Il tuo Sangue
possa coprire e santificare queste famiglie.

Padre, Ave e Gloria

I soldati inchiodano
i tuoi Santissimi piedi

Tu sei il Creatore, Gesù, di tutto l'universo
e ti sei lasciato inchiodare sulla Croce.
I tuoi nemici presero con rabbia
i tuoi Santissimi piedi
e li tirarono talmente tanto
che i tuoi muscoli si lacerarono.
Misero un piede sull'altro
e ti conficcarono un chiodo senza punta.
Grandissimo dolore sopportasti
per salvare i tuoi figli.

Padre Santo,
ti chiedo con tanto amore
che il Preziosissimo Sangue di tuo figlio Gesù
possa scorrere qua nell'Oasi della Pace,
affinché tutti i fedeli
che vengono ad invocare Santa Rita
siano guariti nel corpo e nello Spirito.
Lodiamo Gesù e Santa Rita
per i benefici ricevuti.

Padre, Ave e Gloria

Gesù i tuoi nemici
innalzano la Croce

O buon Gesù,
i tuoi nemici innalzano il pesante legno
della Croce.
Tu resti sospeso fra cielo e terra,
le forze ti vengono meno,
il dolore è tanto,
ma tanta è anche la tua Misericordia.
Tu sei il dolce conforto dei tribolati,
e con la potenza del tuo Santo Spirito,
sei la forza dei nostri Cuori
e l'Amore del mondo intero.

Padre, ti offro tuo figlio Gesù,
tutte le sue sofferenze,
i suoi Dolori,
il suo Preziosissimo Sangue,
in riparazione dei nostri peccati,
in suffragio per le anime Sante del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

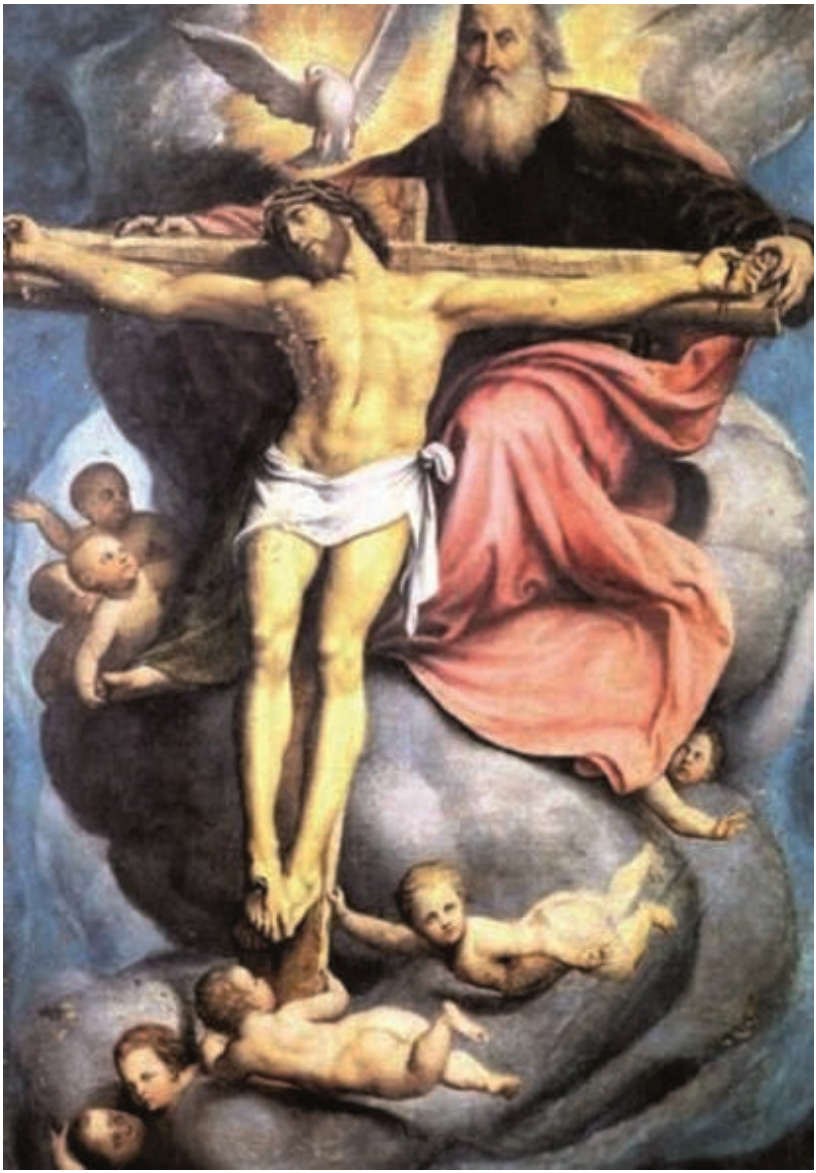
Padre, Ave e Gloria

Gesù la tua sete era quella di salvare
tutte le anime

Signore Gesù,
fonte di dolcezza senza fine,
quando eri sulla Croce hai detto:
"Ho sete!"
I Malfattori presero una spugna
imbevuta di aceto,
la misero in cima ad una canna
e te l'accostarono alla bocca.
Ma tu non ne hai voluto bere,
l'arsura della tua bocca
era la sete della perdita delle nostre anime.

Eterno Padre,
ti offro la grande sofferenza di tuo Figlio,
che subì per la salvezza del mondo.
O nostro Salvatore
spegni totalmente la sete dei nostri desideri peccaminosi e la ricerca dei piaceri mondani,
per seguire solo la strada della Santità
che porta alla Gloria per sempre.

Padre, Ave e Gloria



Gesù invoca il Padre

Signore nostro,
sei sulla croce e quasi stai per morire.
In queste tre ore di agonia
e di grandissima sofferenza,
i tuoi muscoli si contraggono,
il tuo corpo è tutto flagellato,
il tuo Cuore gronda Sangue
e con un filo di voce
e gli occhi rivolti verso il cielo,
ti rivolgi al Padre dicendo:
"Dio mio, Dio mio!!
Perché mi hai abbandonato!"

Eterno Padre
ti offro le ultime tre ore di agonia
di tuo figlio Gesù e la sua grande sofferenza.
Fa che il Tuo Santo Spirito
scenda su di noi
così che possiamo perdonare i nostri nemici,
come perdona Gesù.

Padre, Ave e Gloria

La Madre di Gesù
sviene dal dolore

O Salvatore del mondo
Tu sei l'Agnello senza macchia,
il Sangue scorre dalle Tue Sante piaghe.
Gli Angeli piangenti
ammirano il Tuo immenso amore.
Ai piedi della Croce
si trova la tua dolce Madre,
trafitta dal dolore,
dalla sofferenza e dall'angoscia,
vedendo il tuo corpo flagellato,
inchiodato alla Croce, sviene dal dolore.

O Maria,
tu sei la Gloria dei Santi,
la Gloria del nostro cuore,
la regina del cielo e della terra.
E noi ci vogliamo unire
al tuo Cuore addolorato
e al Sacro Cuore di Gesù.

Padre, Ave e Gloria

Gesù viene crocifisso
con i due malfattori,
uno alla sua destra, uno alla sua sinistra

Gesù, quando eri sulla Croce
in mezzo ai due malfattori,
uno di loro riconobbe che tu eri il Salvatore
e pentito disse:
"Gesù, ricordati di me, quando sarai nel tuo regno".
E Tu risposi:
"Oggi stesso sarai con me in Paradiso."

Signore fa che anche noi,
al momento della nostra morte,
possiamo chiederti:
"Gesù ricordati di noi poveri peccatori.
Fa che ci possiamo pentire amaramente
dei nostri peccati ed essere consapevoli
che tu sei il Salvatore
sei Misericordioso e giusto per tutti.
Noi vogliamo occupare
quel posto che tu ci hai preparato
prima della creazione del mondo".

Padre, Ave e Gloria

L'agonia e la morte di Gesù

O nostro Gesù,
le forze ti mancano,
gli occhi stanno per chiudersi,
il respiro è affannoso, i muscoli si contraggono
per il Tuo grandissimo dolore.
Le piaghe si squarciano,
e con l'ultimo grido al Padre dici:
"Tutto è compiuto!
Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito!".
E chinato il capo, spirò.
In quel momento il sole si eclissò,
e la terra si squarciò e i tuoi nemici dissero:
"Questo era veramente il Figlio di Dio!"

Signore ti offro tutti gli agonizzanti
di questo giorno e di questa notte
e tutti quelli che si trovano in peccato mortale.
Purificali con il Tuo Sangue
e fa che ti possano chiedere perdono
per non cadere nel fuoco eterno.

Padre, Ave e Gloria

I Malfattori per assicurarsi della tua morte,
con una lancia ti squarciarono
il Tuo Santo Costato

Signore Gesù,
un soldato, per assicurarsi della tua morte,
con una lancia ti squarciò il Costato,
versasti le ultime gocce di Sangue ed Acqua
dal tuo Santo Costato.
O Sangue e acqua
che scaturisci dal Cuore di Gesù,
abbi pietà e Misericordia
del mondo intero.

Alla tua morte
la natura mandò un grido di dolore
e pianse,
riconoscendoti come Creatore.
Gli angeli sorvolarono la croce
e piansero la tua morte.
Ti adorarono
come vero Dio e vero uomo.

Padre, Ave e Gloria

Gesù viene calato dalla Croce
e posto nel Sepolcro

Gesù, dopo la tua morte
ti calarono dalla Croce,
ti avvolsero in un lenzuolo bianco
e ti portarono nel Sepolcro.
Poi chiusero il sepolcro con una grossa pietra
e si allontanarono.

Gesù specchio di Eterna Luce,
quanta afflizione provasti
per la salvezza delle anime!
Tu ben sapevi che per tanti dei tuoi figli
avresti sofferto invano,
perché non avrebbero accolto la tua Misericordia
e cadono nell'abisso infernale.
Gesù,
noi ti offriamo la nostra anima,
il nostro corpo,
donaci per la tua grande Misericordia
la Resurrezione Eterna.

Padre, Ave e Gloria

Gesù è Risorto

O Salvatore del mondo,
dopo tre giorni sei risorto e salito al cielo.
Tu sei Luce per il mondo intero,
sei sorgente di vita eterna.
Ti sei rivestito di Gloria e di Maestà.
La Tua Misericordia è grande e infinita.
Cammini sempre al nostro fianco
per donarci la gioia, l'amore,
la serenità e la vita eterna.
Alleluia, Alleluia,
Gesù è Risorto.

Ti voglio lodare e ringraziare
perché non solo ti sei mostrato in croce nelle
mie visioni, ma ti sei mostrato diverse volte
come Gesù Risorto,
con la tua bellissima luce,
il tuo bellissimo splendore.
Lode e Gloria o Signore Gesù
nell'alto dei Cieli.

Padre, Ave e Gloria

5 Giugno 2013

Sono le ore 15.00
sto pregando la Dolorosa Passione di Gesù,
mi appare il Santo Volto di Gesù
coronato di spine
avvolto in un viola stupendo.

Signore Gesù ti lodo e ti ringrazio
per tutte le volte che ti sei presentato davanti a me,
per la grande gioia che mi hai donato
e per tutte le volte che mi hai abbracciata
stretta al tuo petto,
per donarmi la tua bontà e la tua Misericordia.
Abbraccia ognuno dei tuoi figli
e stringili fortemente al tuo Cuore,
per donargli forza, coraggio e amore.

Gloria al Padre

Ti invoco, Signore Gesù

Signore Gesù, voglio invocarti
per il merito del tuo Preziosissimo Sangue,
affinché ogni persona
che mediterà la Tua Dolorosa Passione
possa vivere nella gioia e nell'amore,
come hai donato a me.
Seguire te è la gioia più grande
della nostra vita terrena.
Chi non ha assaporato l'amore di Dio
non ha conosciuto la vita vera;
se poi pensiamo a quella futura che tu ci donerai
quando arriveremo nel tuo Regno,
sarà gloria senza fine.
Tutti attendiamo quel giorno
che verrà per vivere con te per tutta l'eternità.
Gloria al Padre, Gloria al Figlio;
Gloria allo Spirito Santo.

Amen

Spirito Santo scendi su di noi

O Gesù mio,
per il merito della tua Dolorosa Passione,
ti chiedo che ogni tua piccola creatura
che medita queste semplici parole
uscite dal mio cuore con grande amore,
sia guarita nel corpo e nello spirito.
Il tuo Preziosissimo Sangue
possa scorrere nelle nostre case, per donarci sempre
la tua protezione e una fede più profonda.
Il Fuoco del Tuo Santo Spirito
possa bruciare ogni peccato
che sia ancora radicato nel nostro cuore.
Liberaci o Signore
con la Tua grande Misericordia.

Sepolcro di Gesù nell'Oasi della Pace

Oasi della Pace di Santa Rita

Cappella di Santa Rita

Croce Gloriosa

Sala di preghiera

Associazione
Oasi della Pace di Santa Rita
Via Aldo Moro 61028 Sassocorvaro Auditore (PU)
Cell. 335-8094107 - Tel. 0722 546837
www.momentidipreghiera.com
www.amoreperilsignore.com
info@amoreperilsignore.com